
Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017**

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Misericordia di Arezzo*, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Associazione e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* “*Principi di redazione del bilancio sociale*”:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest’ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell’unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE¹

Dati Anagrafici	
Nome	Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo
Codice Fiscale	80000230518
Partita Iva	00240730515
Forma Giuridica	Organizzazione di Volontariato
Indirizzo Sede Legale	Via Garibaldi 143, 52100 Arezzo
Altre sedi operative	Non presenti
Area territoriale di operatività	Arezzo – Regione Toscana
Missione: valori e finalità perseguite	<p>Art. 1.2 Statuto: E' Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità e contribuisce alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Cattolica Apostolica Romana, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del Concilio Vaticano, ricompresa nel territorio della Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro.</p> <p>Art. 3 Statuto Scopo dell' Associazione è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di misericordia, corporali e spirituali, del soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, la promozione della cultura della legalità, della pace e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, sia in sede locale, che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con i</p>

¹ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<p>pubblici poteri, nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d' Italia (di seguito indicata anche Confederazione).</p> <p>3.2 La Misericordia potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umanità e carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana.</p> <p>3.3 La Misericordia non ha scopo di lucro e persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento - prevalentemente in favore dei terzi e della generalità della popolazione, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati - in via esclusiva o principale</p>
<p>Attività di interesse generale prevalente</p>	<p>Ai sensi dell'art 5 D. Lgs. 117/17: Lett a) – Interventi e servizi sociali Lett b) – Interventi e prestazione sanitarie Lett. c) – Prestazioni socio-sanitarie Lett. i) - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato Lett- u) - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate Lett. y) – protezione civile</p>
<p>Altre attività svolte in maniera strumentale/secondarie</p>	<p>L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale,</p>

	secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà successivamente attuata da parte del Consiglio direttivo. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
Collegamento con altri Enti del terzo settore	Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia Federazione Regionale delle Misericordie Toscana Misericordia e Solidarietà.
Contesto di riferimento	Principalmente Comune e Provincia di Arezzo. Ma non mancano attività fuori dalla nostra Provincia e Regione

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente al 31 dicembre 2020 ha una base associativa di 3.798

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* (di seguito, Magistrato) lo statuto prevede che;

Art. 25

25.1 Il Magistrato, che dura in carica quattro anni, composto dal numero di Rettori stabilito dall'Assemblea, è l'Organo di governo della Misericordia e delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea.

25.2 È eletto dall'Assemblea secondo le modalità di cui all' art. 45 e dura in carica con pieni poteri fino all'insediamento di quello successivo.

25.3 La convocazione del nuovo Magistrato è fatta dal Governatore neoeletto entro quindici giorni dalla pubblicazione definitiva dei risultati delle votazioni di cui all'art. 45.

25.4 In particolare il Magistrato nella prima riunione:

- a) elegge al proprio interno, a scrutinio segreto, il Vice Governatore, il Segretario, il Vice Segretario, il Provveditore ed il Vice Provveditore;
- b) nomina i componenti di sua competenza nel Consiglio degli Ufficiali;
- c) nomina il Responsabile della Compagnia attiva;
- d) conferisce incarichi e compiti nei vari settori di operatività dell'Associazione per lo svolgimento dell'attività;
- e) delibera in merito allo stato giuridico ed economico del personale dipendente adottando ogni provvedimento necessario, anche sotto il profilo disciplinare;
- f) adotta il regolamento organico ed il mansionario dei dipendenti;
- g) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni mobili ed immobili, la creazione di passività, ed ove occorra le iscrizioni ipotecarie;
- h) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati;
- i) autorizza il Governatore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le controversie di interesse della Confraternita;
- l) determina l'ammontare della quota associativa di iscrizione e delle successive quote annuali che ogni Confratello deve versare alla Misericordia;
- m) esprime il proprio parere sul bilancio da proporre, unitamente alla relazione dell'Organo di Controllo, all'Assemblea per la sua approvazione,

- n) predisporre il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- o) delibera, su proposta del Consiglio degli Ufficiali, l'ammissione dei Confratelli alla Misericordia ed il passaggio degli Aspiranti Confratelli nella categoria dei Confratelli, nonché la nomina dei Capi di Guardia;
- p) propone alla Confederazione, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;
- q) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Confraternita;
- r) compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Confraternita;
- s) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti non iscritti alla Misericordia, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività nominando un coordinatore fra i componenti il Magistrato;
- t) predisporre appositi regolamenti con lo scopo di fornire, nel rispetto dello spirito associativo, una interpretazione autentica, ove necessario, dello statuto, precisandone gli adempimenti procedurali ed esecutivi, laddove la norma si limiti ad enunciare principi generali e disciplina gli aspetti organizzativi interni e i diritti e doveri di quanti coloro a qualsiasi titolo operano in nome e per conto della Confraternita.

Il *Magistrato* è l'organo esecutivo eletto dall'Assemblea cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Magistrato* dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il *Magistrato* attualmente in carica è stato eletto in data 22 maggio 2021.

Al termine dell'esercizio il *Magistrato* era composto da 14 consiglieri (di seguito, Rettori)

Attualmente esso è composto da 14 Rettori.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Qualifica	Data di nomina	Data di cessazione
ANTONIO BILOTTA	BLTNTN50B14H416Q	Governatore	11/06/2016	Maggio 2021
ROBERTO ROSSI	RSSRRT45B19A390F	Vice Governatore	11/06/2016	Maggio 2021

GIANFRANCO GUIDELLI	GDLGFR44B22A390R	Vice PROVVEDITORE	11/06/2016	Maggio 2021
SILVANO BIONDINI	BNDSVN49D12B670M	RETTORE	11/06/2016	Maggio 2021
ALBERTO BENVENUTI	BNVLR37R24A390H	RETTORE	11/06/2016	Maggio 2021
GIANFRANCO GALLAI	GLLGFR38E15A291O	RETTORE	11/06/2016	Maggio 2021
ALBERTO VERACINI	VRCLRT62R23G752H	PROVVEDITORE	11/06/2016	Maggio 2021
DINO BATINI	BTNDNI37P11E718Z	SEGRETARIO	11/06/2016	Maggio 2021
GIOVANNI FLORIDI	FLRGNN75B08A390Z	VICE SEGRETARIO	11/06/2016	Maggio 2021
SILVIA PANCINI	PNCSLV81R43A390Q	RETTORE	11/06/2016	Maggio 2021
ANNA MARIA COCCHI	CCCNMR57S48A390C	RETTORE	11/06/2016	Maggio 2021
ENRICO BENIGNI	BNGNRC71E11I991N	RETTORE	21/05/2019	Maggio 2021
PAOLO PASQUINI	PSQPLA56R24G478V	RETTORE	22/06/2020	Maggio 2021
PAOLO MARTINELLI	MRTPLA61P25I155Y	RETTORE	11/06/2016	Maggio 2021

Per l'*Organo di controllo* lo statuto lo statuto prevede, all'articolo 35 che

35.1 L'Organo di Controllo è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea.

35.2 L'Organo di Controllo dopo la nomina si riunisce, su convocazione del Governatore, per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

35.4 Il Presidente dovrà essere iscritto all'Albo dei dottori commercialisti o dei ragionieri o degli avvocati e procuratori o dei revisori legali dei conti.

35.5 Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile. Almeno uno dei componenti dell'organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397,

comma secondo del codice civile; per la loro eleggibilità valgono le norme di cui all'art. 26, sesto e settimo comma.

35.6 I membri dell'Organo di controllo non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato, né nel Collegio dei Probiviri, né in altre cariche elettive.

35.7 È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice del Terzo Settore. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Magistrato.

35.8 L'Organo di Controllo si riunisce almeno ogni novanta giorni per la verifica dei conti, ed il relativo verbale, firmato da tutti i presenti, è trasmesso al Governatore.

35.9 L'organo di Controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, ha diritto di ottenere notizie sull'attività della Misericordia.

35.10 L'Organo di Controllo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

35.11 Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

35.12 Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'Organo di Controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti. L'Organo di Controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* lo statuto prevede all'articolo 40 il Collegio dei Probi viri:

Presidente – Domenico Gianì

Probo viro – Daniele Chierici

Probo viro – Lucchesi Adinolfo

Probo viro – Pancioni Luca

Probo viro – Pei Dino

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
48	11/02/2020	Acquisto terreno per nuova sede, acquisto divise, rapporti tra membri del Magistrato
49	02/03/2020	Commissariamento
50	10/03/2020	Approvazione verbale seduta precedente
51	22/06/2020	Approvazione bilancio consuntivo; Relazione attività COVID, nuovo Statuto
52	03/07/2020	Personale e aspetti sindacali; bilancio preventivo; acquisto terreno; nuovo Statuto
53	31/08/2020	Elezioni nuovo Provveditore; nuovo Statuto, bilancio di previsione
54	03/09/2020	Approvazione Statuto da portare all'Assemblea
55	15/10/2020	Adempimenti pre-assembleari, personale dipendente
56	26/10/2020	Personale dipendente: pensionamento, avanzamenti di ruolo e aspettative; riorganizzazione ufficio
57	17/12/2020	Personale dipendente; acquisto ambulanza; acquisto terreno e mutuo per tredicesima

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Arciconfraternita relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Tra i portatori di interesse per l'anno 2020, si ricordano

1) Soci – sono stati coinvolti attraverso la realizzazione di due assemblee (ordinaria e straordinaria) e anche attraverso l'invio cartaceo di un notiziario che raccontava le attività della nostra Associazione

nel 2020

- 2) Volontari – un forte coinvolgimento si è avuto per i volontari. L’Arciconfraternita infatti è una organizzazione di volontariato che basa le proprie attività sulle attività dei volontari. In particolare, questi hanno prestato servizi di volontariato principalmente nei settori di Emergenza/Urgenza e di Sociale. In misura minore, presenti volontari che hanno svolto attività di natura amministrativa
- 3) Personale dipendente – il personale dipendente è centrale nello svolgimento e perseguimento della mission dell’Arciconfraternita. Questo è suddiviso in gran parte tra personale autista e soccorritore (20 unità) e tre amministrativi – dati al 31 dicembre. Attraverso incontri formali ed informali tra dipendenti e gruppi “settoriali” di dipendenti (autisti/soccorritori), sono state portate all’attenzione sia aspetti problematici, sia aspetti positivi da valorizzare
- 4) Pubblica Amministrazione – Gran parte delle entrate complessive deriva da attività svolte su Convenzioni con Enti Pubblici (AUS Toscana Sudest, Comune di Arezzo). Tali Convenzioni sono ormai da considerarsi “storiche”, in quanto in essere da svariati anni – in particolare quello con la AUSL.
- 5) Clienti/Utenti e, a livello più generale, la collettività. Per sua natura, l’Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo interviene, nei suoi servizi socio-assistenziali nei confronti di tutta la Comunità. Non soltanto quindi i soci della nostra Associazione, ma tutti quelli che necessitano di un pronto soccorso (attraverso le chiamate al 118, smistate a noi dalla Centrale Operative). Inoltre interviene anche nei trasporti sociali
- 6) Donatori. Sono coloro i quali rilasciano delle erogazioni liberali alla nostra Arciconfraternita per le nostre attività. Nella maggior parte dei casi si tratta di erogazioni di lieve entità, e vengono donate in occasioni come servizi, trasporti, servizi funebri.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l’Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l’accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;

PERSONE CHE OPERANO PER L’ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l’esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha attivato 9 nuovi rapporti di lavoro subordinato (di cui n. 7 a tempo pieno e n. 2 part time) e le cessazioni per dimissioni e pensionamenti sono state complessivamente in numero di 4.

Per portare avanti l'attività della nostra Associazione ci siamo avvalsi di n 26 dipendenti (dati al 31 dicembre), con oneri complessivi a carico dell'Ente come da bilancio.

Secondo le vigenti disposizioni che regolano gli ETS, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1:8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

In merito facciamo presente che nel procedere alla verifica la condizione legale è stata rispettata in quanto:

- le cariche sociali sono a titolo gratuito e quindi non sono state erogate somme a titolo di indennità;
- non esistono figure riconducibili a quadri e/o dirigenti;
- il personale dipendente è stato retribuito applicando le norme del contratto collettivo nazionale SERVIZI ASSISTENZIALI UNEBA;
- non sono stati erogati premi/assegni/ o altri emolumenti ad personam o in c/ futuri aumenti contrattuali, tranne che per un dipendente proveniente dalla gestione INPDAP, per mantenere i diritti acquisiti.

Riportiamo nella tabella sottostante il personale subordinato suddiviso per mansione e genere:

Mansione	Numero	Part/Full time	Durata
Amministrazione e coordinamento servizi	4 unità di cui: 2 maschi 2 femmine	4 Full Time	4 Indeterminato
Autisti	10 unità di cui 10 maschi	10 Full Time	10 indeterminato
Soccorritori	14 unità di cui 8 maschi 6 femmine	12 Full Time 2 part time	7 indeterminato 7 determinato

Nell'anno 2020 non abbiamo fatto ricorso ad Agenzie di lavoro interinale

I compensi corrisposti a lavoratori autonomi non sono superiori al 40% rispetto a quelli previsti dal CCNL applicato per i lavoratori subordinati.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	4 amministrativi	€ 21.780	SI	SI
Tempo pieno	10 autisti	€ 18.001	SI	SI
Tempo pieno	12 soccorritori	€ 8.813	SI	SI
Tempo parziale	2 inservienti/soccorr.	€ 552	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020	2019
Tempo pieno	26	19
Part -time	2	0

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	34.744
Minimo	18.133
Rapporto tra minimo e massimo	1:0.53
Rapporto legale limite	1:8
La condizione legale è verificata	SI

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Come da bilancio 2020, l'entità dei rimborsi spese per i volontari è stato pari a 121.408,68€

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'attività principale dell'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo è senza dubbio quella relativa ai trasporti. Questi, possono essere distinti in

1) Trasporti sanitari di Emergenza/Urgenza. Sono i trasporti che la nostra Associazione effettua su richiesta e in risposta al 118/Centrale Operativa.

Rispetto al 2019 questi sono diminuiti di 355 unità (4742 nel 2020 a fronte di 5097 nel 2019). Tra i vari motivi a spiegare questo lieve calo sta il fatto che – come è noto – a causa delle restrizioni e del lockdown, a livello locale, così come a livello regionale e nazionale, sono diminuite le chiamate del 118.

2) Trasporti sanitari ordinari. Sono i trasporti relativi all'accompagnamento di pazienti che hanno bisogno di terapie, cure o esami medici.

Anche i trasporti ordinari, in misura però più accentuata rispetto a quelli di emergenza/urgenza, sono diminuiti nel 2020 rispetto al 2019. E anche in questo caso la spiegazione risiede nella pandeminia da covid-19

4) In linea anche i servizi gratuiti e i servizi per soci, passati per le suddette ragioni da 521 a 459 unità, e i pagamenti ai privati, dimezzati (da 3597 a 1809). Sono dimezzati anche i servizi che vengono definiti "di sociale" (con il Comune di Arezzo, principalmente), passati da 4502 a 2313.

5) Servizi funebri. Questa voce è invece in controtendenza, in quanto tali servizi sono aumentati di 13 unità (da 326 a 339). In netta diminuzione invece i trasferimenti auto per la Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri e per i trasferimenti salme.

Infine va sottolineato la voce dei trasporti relativi ai servizi COVID. Tale voce, ovviamente non presente nel 2019, ha rappresentato poco meno del 15% di tutti i servizi (14,51%, per la precisione), per quasi 3.000 interventi. Il numero appare rilevante se si considera che il totale dei servizi per l'emergenza/urgenza – effettuati per 12 mesi (e non per i 9 mesi degli interventi COVID) – è inferiore ai 5.000€ interventi annui.

In conclusione si può affermare che questi dati risentono della pandemia e che pertanto fare una comparazione con il 2019 può dare luogo a interpretazioni sommarie.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

-
- ✓ che l' Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
 - ✓ che nell'attività di raccolta fondi, l'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
 - ✓ che l'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dell'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo in data 10 luglio 2021 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS – una volta che verrà istituito - e il sito internet www.misericordiaarezzo.it

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto con il sostegno del CESVOT

